



COMUNE DI FAGNANO OLONA

Provincia di Varese

CODICE ENTE n. 11472

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. REGCO / 23 / 2014 del 10-03-2014	OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, PIANO OCCUPAZIONALE 2014 E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DEL PERSONALE.
--	--

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **Dieci** del mese di **Marzo** alle ore 12:00 in Fagnano Olona, nella sede comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott. Angelo Caccavone,

- in virtù dei poteri conferitigli dal Presidente della Repubblica con Decreto del 19.6.2013, trasmesso dalla Prefettura di Varese con atto Prot. n. 21182/2013/Area II del 28 giugno 2013, pervenuto al protocollo comunale in data 01.07.2013 (nota prot. com.le 11302 dell'1.7.2013);

con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Michelina Di Matteo.

Assunti i poteri della

GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, PIANO OCCUPAZIONALE 2014 E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DEL PERSONALE.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri della Giunta comunale

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile del SETTORE AFFARI GENERALI in allegato e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e sulla stessa il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 comma 4, del T.U. 267/2000, non ha formulato osservazioni;

tutto ciò premesso

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, corredata dei prescritti pareri;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: “PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, PIANO OCCUPAZIONALE 2014 E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DEL PERSONALE.”

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri della Giunta comunale**

PREMESSO:

- che gli articoli 2, 5 e 6 del D.Lgs. 165/2001, nonché l'art. 91 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, pongono in capo alla Giunta Comunale la determinazione periodica e, comunque, a scadenza triennale, della programmazione del fabbisogno di personale (art. 39 Legge 449/2007);
- che sempre la Giunta Comunale, ai sensi l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 provvede alla rideterminazione della propria dotazione organica, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;
- che in coerenza con la determinazione del fabbisogno di personale si deve poi procedere, ove necessario, alla rideterminazione della dotazione organica e alla revisione della macro-struttura dell'ente (art. 6 comma 4 del D.Lgs. 165/2001);
- che questa amministrazione comunale è chiamata dunque ad assumere decisioni in merito alla programmazione del fabbisogno di personale, nonché alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale, procedendo, ove necessario, alla rideterminazione della dotazione organica in coerenza con il fabbisogno di organico;
- che la ricognizione delle eccedenze di personale e la programmazione dei fabbisogni di organico, oltre a rispondere ad un preciso obbligo di legge, rappresentano anche per il Comune un momento di verifica della rispondenza del proprio assetto organizzativo ai servizi ed attività tutte che competono al Comune, tenendo presente i criteri di efficienza, efficacia ed economicità che guidano tutte le scelte strategiche e gestionali dell'ente;
- che queste attività sono preordinate ad assicurare nel tempo la migliore funzionalità degli uffici e la realizzazione degli obiettivi che l'Ente si pone e degli standards di erogazione dei servizi, in un contesto comunque fortemente improntato alla riduzione di tutte le spese, *in primis* della spesa di personale, e condizionato dalle limitazioni alle facoltà assunzionali;
- che la programmazione del fabbisogno di personale assume pertanto un ruolo centrale e strategico ai fini di una gestione efficiente dello stesso e deve realizzarsi nell'ambito di un'attività orientata a logiche di risultato, in base alla quale l'Amministrazione deve perseguire le finalità alla stessa attribuite e gli obiettivi assegnati, tenendo conto dei principi costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento, realizzando la migliore utilizzazione delle risorse umane e garantendo, al contempo, il contenimento del costo del lavoro entro i vincoli di finanza pubblica (Circolare 2/5/2006, n. 3, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica);

RITENUTO che l'elaborazione del piano occupazionale per il 2014, così come la programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2014/2016, debba tenere conto che il Comune di Fagnano Olona, a seguito dello scioglimento del consiglio comunale disposto con D.P.R. del 19/06/2013 (G.U. n. 157/06.07.2013), è in fase di gestione commissariale straordinaria che volge ora alla sua conclusione, in vista dell'imminente tornata elettorale che vedrà coinvolto anche questo Ente e, pertanto, si ritiene opportuno in questa sede assumere solo le determinazioni strettamente necessarie

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

a portare a compimento il piano occupazionale del 2013, rimettendo alla nuova amministrazione comunale entrante la più completa programmazione del proprio fabbisogno di personale;

FATTO CONSTARE:

- che nel Piano occupazionale per il 2013, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 19 del 28.5.2013, era stata prevista la copertura di un posto di categoria C – profilo professionale “Istruttore Vigile”, a tempo pieno ed indeterminato, resosi vacante a decorrere dall'1.1.2013 per dimissioni volontarie del dipendente che lo occupava;
- che era prevista quale modalità prioritaria per la copertura di questo posto la mobilità volontaria tra Enti, normata dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, mediante l'istituto della cessione del contratto individuale di lavoro;
- che la procedura di mobilità volontaria, preceduta dall'espletamento, infruttuoso, della procedura di mobilità collettiva di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, è stata interamente svolta e si è conclusa positivamente solo nel mese di gennaio c.a.
- che in conseguenza di quanto sopra appare opportuno dar conto di questo sfasamento temporale nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale, inserendo nel Piano Occupazionale del 2014 l'assunzione dell'Istruttore Vigile, già inserita nel piano del 2013;

FATTO RILEVARE:

- che nell'elaborazione del presente atto, cui hanno preso parte il Segretario Generale del Comune e tutti i Responsabili dei Settori e Servizi, si è ritenuto responsabilmente di non irrigidire ulteriormente la spesa di personale con nuove assunzioni, tenuto conto anche delle risultanze del 2014 a preventivo della spesa del personale rilevata ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 296 del 2006;
- che per far fronte a tutte le altre attività del Comune, i Responsabili dei Settori/Servizi, coordinati dal Segretario, sono impegnati a gestire al meglio il personale già assegnato, ottimizzando anche le risorse economiche disponibili, semplificando gli adempimenti e rivedendo, ove necessario, i procedimenti in essere;

RITENUTO necessario svolgere preliminarmente la ricognizione annuale delle eccedenze di personale, al fine di disporre di un quadro aggiornato utile anche alla nuova amministrazione comunale per poter poi determinare l'eventuale fabbisogno di personale annuale e pluriennale;

PREMESSO che l'art. 16 della Legge 183/2011 (c.d. "Legge di stabilità 2012") ha modificato il contenuto dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 in materia di ricognizione annuale delle eccedenze di personale;

VISTO pertanto l'art. 33, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della L. 183/2011 e di seguito riportato:

“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'[articolo 6](#), comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*

3. *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*

FATTO CONSTARE :

3. che questa disposizione ha imposto, a partire dall'1.1.2012, a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale, dettando al tempo stesso le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero, ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;
4. che gli enti inadempienti sono sanzionati con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo;
5. che negli anni 2012 e 2013 l'Ente ha provveduto alla ricognizione delle eccedenze di personale, concludendo la verifica con l'attestazione dell'assenza di personale in soprannumero o eccedente (si vedano la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 14-5-2012 e la deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 19 del 28.5.2013);

DATO ATTO che, in base alle disposizioni di cui sopra, occorre procedere anche per il 2014 con la ricognizione degli eventuali esuberanti di personale;

ATTESO che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza deve essere rilevata in relazione sia alle esigenze funzionali sia alla situazione finanziaria dell'ente, con riferimento alla impossibilità di rispettare i vincoli in tema di bilancio e di spesa di personale;

DATO ATTO, con riferimento alla verifica di situazioni di soprannumero, che alla data odierna, non essendoci personale comunale extra dotazione organica, questa fattispecie non si verifica, come di seguito dimostrato:

6. la dotazione organica del Comune vigente oggi è quella approvata con la deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 19 del 28.5.2013;
7. nella stessa sono previsti n. 48 posti, di cui attualmente n. 45 coperti e n. 3 scoperti alla data odierna;
8. i dipendenti comunali in servizio a tempo indeterminato alla data odierna sono n. 45;
9. tutti i dipendenti in servizio coprono un posto previsto in dotazione organica e la stessa non necessita di essere rideterminata perchè è già coerente con il programma del fabbisogno di personale;
10. l'istruttore vigile che si andrà ad assumere nel mese di marzo c.a. coprirà un posto già previsto nella dotazione organica e vacante a far data dal gennaio 2013;
11. il posto in dotazione organica del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo pieno e che successivamente ha richiesto ed ottenuto la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, è stato mantenuto a tempo pieno, in virtù del diritto soggettivo perfetto che gli stessi vantano a riesandere il rapporto di lavoro a tempo pieno: ne consegue che anche per queste fattispecie non si profilano situazioni di soprannumero;
12. alla data odierna non vi sono dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato;

RITENUTO NECESSARIO procedere ora all'esame di eventuali situazioni di eccedenza di personale in relazione sia alle esigenze funzionali, sia alla situazione finanziaria dell'ente;

CON RIFERIMENTO all'esame della dotazione organica in relazione alle esigenze funzionali della struttura comunale;

DATO ATTO che l'accertamento compete ai Responsabili dei Settori/Servizi cui sono attribuite la direzione degli stessi e ai quali sono assegnate risorse sia economiche sia di organico;

RICHIAMATA la nota in data 17.2.2014, con la quale il Segretario Generale ha richiesto ai Responsabili dei Settori e dei Servizi di verificare, presso gli uffici da loro diretti, la consistenza del personale ai fini dell'accertamento di eventuale eccedenza, previo esame delle attività e dei procedimenti che fanno capo al Settore/Servizio affidato, nonché delle attività esternalizzate o per le quali la gestione è svolta con un rilevante supporto esterno;

VISTE le relazioni, motivate ed articolate, presentate dai Responsabili dei Settori e dei Servizi, (allegate al fascicolo del presente atto), ed esaminate le stesse nel merito;

FATTO CONSTARE che, in esito alla indagine condotta dai Responsabili, in relazione alle esigenze funzionali del Comune, non si rilevano situazioni di eccedenza di personale e, conseguentemente, non si rende necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33;

DATO ATTO altresì che non sono programmati processi di esternalizzazione di servizi/funzioni e/o forme di gestione ed erogazione dei medesimi diverse da quelle in essere; ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

FATTO CONSTARE, con riferimento alla situazione finanziaria dell'Ente:

13. che nell'ultimo quinquennio (fino all'anno 2012 compreso, come da deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1 del 29 aprile 2013 – testo allegato al fascicolo del presente atto) questo Comune ha sempre rispettato il Patto di Stabilità interno;
14. che anche nell'anno 2013 il Patto di stabilità interno è stato rispettato, come attestato dal Responsabile del Settore Gestione Risorse nella nota al Revisore dei Conti, prot. 3949 del 4.3.2014;
15. che la spesa di personale è stata progressivamente ridotta in conformità a quanto richiesto dalla vigente normativa, in particolare dall'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), e anche per l'anno 2013 i dati predisposti per la redazione del rendiconto di gestione evidenziano questo risultato;
16. che i dati a preventivo e in bozza della spesa del personale relativa al 2014 evidenziano un incremento di spesa rispetto ai dati del consuntivo 2013, ma questa maggiore spesa, fisiologica in questa fase e comunque di entità contenuta, sarà azzerata nel corso dell'anno, quando si disporrà di elementi definitivi per quantificare alcune voci che fanno parte dell'aggregato della spesa del personale;
17. che l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente nel 2012 è stata del 30,46% (Comune + partecipate), inferiore al parametro del 50% previsto dalla legge (in particolare dall'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008) e anche per il 2013 si prevede di rimanere al di sotto di questo parametro (al momento si dispone dei soli dati del

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

Comune per i quali la percentuale è attorno al 22,21 % ed il Revisore dei conti ha raccomandato di riverificare il dato appena saranno disponibili i conti consuntivi delle aziende e delle società partecipate);

18. che, infine, l'Ente non è dissestato, né strutturalmente deficitario come risulta dalle scritture contabili del Comune;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, che neppure in relazione alla situazione finanziaria di questo Comune, vi siano situazioni di eccedenze di personale;

VISTO infine, e per quanto qui utile, il Decreto del Ministero dell'Interno 16 marzo 2011 che detta, per il triennio 2011-2013, i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per gli Enti in condizioni di dissesto e fatto constare che questo Comune, che conta alla data del 28.2.2014 una popolazione di 12.329 unità e ha n. 45 dipendenti, è ampiamente al di sotto di detto rapporto che, per la classe demografica di riferimento (10.000 – 59.999 abitanti), è pari a 1/122 contro il rapporto di 1/274 per questo Ente (si veda il prospetto riassuntivo di sintesi allegato al fascicolo del presente atto);

FATTO CONSTARE che la presente proposta di deliberazione, unitamente all'istruttoria svolta, è stata trasmessa al Revisore dei Conti con nota prot. com.le n. 3949 del 4.3.2014 che non ha formulato osservazioni e ha reso sulla stessa un parere favorevole, motivato ed articolato (prot. 3965/5.3.2014);

ACCERTATO, pertanto, che l'attuale dotazione organica comunale non presenta situazioni di soprannumero o eccedenza, né in relazione alle esigenze funzionali, né in relazione alla situazione finanziaria complessiva e, conseguentemente, non è necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33.

RICHIAMATO il piano occupazionale per il 2013 e ritenuto di portare a termine, per le motivazioni più sopra esposte, l'assunzione dell'Istruttore Vigile di categoria C presso il Servizio Vigilanza Urbana;

RITENUTO di dover accertare, in questa sede, il permanere delle condizioni economico-finanziarie che consentono di portare a termine l'assunzione di personale inserita a suo tempo nel piano occupazionale del 2013, rinviando invece alla deliberazione del Commissario prefettizio, con i poteri della Giunta comunale, n. 19 del 28.5.2013 per quel che riguarda l'esame delle norme in base alle quali sono state assunte le decisioni in merito alla modalità di copertura del posto vacante in organico;

RICHIAMATO quindi il prospetto (**allegato 1** alla presente deliberazione) nel quale sono state riepilogate le disposizioni di legge che nel merito costituiscono il quadro giuridico entro cui assumere ogni e qualunque determinazione in tema di fabbisogno di personale;

FATTO CONSTARE che per ogni disposizione di legge richiamata nel sopra citato prospetto è stato svolto uno specifico accertamento della fattispecie concreta in cui versa il Comune, analiticamente documentato e riassunto nel prospetto che contiene anche le conclusioni tecniche cui sono giunti i Responsabili dei Settori Affari generali e Gestione risorse;

VISTO l'art. 19, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), a mente del quale a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i *Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.*

documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, commi 1 e 19, della legge 27/12/1997, n. 449;

FATTO CONSTARE che è stato svolto da parte del Revisore dei Conti il prescritto accertamento e lo stesso, con nota prot. comunale n. 3965 del 5.3.2014 (**allegato 2** alla presente deliberazione), ha reso in termini positivi il proprio referto;

RITENUTO di esporre qui sinteticamente le risultanze di questa indagine, rinviando poi, per un esame più approfondito agli atti relativi all'accertamento svolto dal Revisore dei Conti in data 5.3.2014:

A) nell'anno 2014 il Comune non incorre nel divieto di effettuare assunzioni di personale (a qualunque titolo) in quanto :

- ♣ ha rispettato il Patto di stabilità interno del 2013;
- ♣ ha rispettato nel 2013 l'obbligo di ridurre la spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006;
- ♣ ha avuto nel 2013 una incidenza delle spese di personale sulle spese correnti inferiore al 50% (il dato non è ancora quello consolidato con le partecipate, ma per il solo Comune l'incidenza nel 2013 è stata del 22,21%, di molto al di sotto del 50%);

Prudenzialmente gli uffici hanno già calcolato la previsione di spesa del personale del 2014, comprensiva della assunzione di che trattasi: come già specificato più sopra, attualmente questa spesa è di poco più elevata di quella del consuntivo 2013, ma la stessa è destinata ad abbassarsi nel corso dell'anno, quando si disporrà di elementi definitivi per quantificare alcune voci che fanno parte dell'aggregato della spesa del personale.

B) l'assunzione prevista nel Piano occupazionale del 2014 che è solo il mero compimento di quanto già calendarizzato nel 2013, non comporta l'utilizzo delle facoltà assunzionali normate dall'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, in quanto avviene a seguito della procedura di mobilità volontaria (art. 30 del D.Lgs. 165/2001) tra enti soggetti agli stessi limiti e divieti in tema di assunzioni di personale e pertanto è considerata "neutra" rispetto alle facoltà assunzionali del Comune;

RITENUTO pertanto, in esito a quanto sopra, di poter legittimamente inserire nella programmazione triennale del Fabbisogno di Personale e, in particolare, nel Piano occupazionale del 2014, la copertura del posto vacante nella dotazione organica dall'1.1.2013 di categoria C - profilo professionale "Istruttore Vigile", tempo pieno, in esito alla procedura di mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 espletata in attuazione del piano occupazionale del 2013 e conclusasi positivamente nel mese di gennaio c.a. (**allegato 3** alla presente deliberazione);

DATO ATTO che l'allegato 3 alla presente deliberazione costituisce per questo Comune l'atto di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale che dovrà necessariamente essere aggiornato in base all'andamento delle cessazioni di personale ed alla situazione economico-finanziaria dell'ente, tenuto conto di quelli che saranno gli eventuali indirizzi della nuova amministrazione comunale; per la parte relativa all'anno 2014 il Programma assolve anche alle funzioni di Piano annuale occupazionale in quanto comprende al suo interno anche la disciplina operativa di dettaglio preordinata al soddisfacimento del fabbisogno di personale;

FATTO CONSTARE che questa spesa di personale è già prevista nel Bilancio pluriennale 2014 e seguenti al fine della verifica della sua sostenibilità da parte del Bilancio comunale nel tempo, trattandosi di assunzione a tempo indeterminato;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

DATO ATTO che la determinazione del fabbisogno di personale è soggetta, quale relazione sindacale, alla informazione successiva, atteso che la materia è ricompresa nella organizzazione degli uffici e servizi e non vi è più una specifica relazione sindacale strutturata;

FATTO CONSTARE che non si rende necessario rideterminare la dotazione organica dell'ente e la sua macro-struttura in quanto entrambe già coerenti con il piano occupazionale del 2014, in forza della deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri della Giunta comunale n. 19 del 28.5.2013;

VISTI:

- il T.U. n. 267/2000 e il D.Lgs. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ACCERTATO che sulla proposta di deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, il Responsabile del Settore Affari Generali ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, per quanto di competenza;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, il Responsabile del Settore Gestione Risorse ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, per quanto di competenza;
- ai sensi dell'art. 97 comma 4, del T.U. 267/2000, il Segretario Generale non ha formulato osservazioni;

DELIBERA

1. di richiamare integralmente ed approvare tutta la premessa narrativa;
2. di dare atto che, per le ragioni sopra esposte, l'attuale dotazione organica comunale non presenta situazioni di soprannumero o eccedenza, né in relazione alle esigenze funzionali, né in relazione alla situazione finanziaria complessiva e, pertanto, l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2014 procedure per la dichiarazione di esubero dei propri dipendenti;
3. di approvare l'**allegato 1** che costituisce la ricostruzione di diritto e di fatto in tema di programmazione del fabbisogno di personale e adozione del Piano occupazionale del Comune;
4. di approvare l'**allegato 3** che costituisce il Programma triennale del Fabbisogno di Personale che dovrà necessariamente essere aggiornato in base all'andamento delle cessazioni di personale ed alla situazione economico-finanziaria dell'Ente, tenuto conto di quelli che saranno gli eventuali indirizzi della nuova amministrazione comunale; per la parte relativa all'anno 2014 il Programma assolve anche alle funzioni di Piano annuale occupazionale in quanto comprende al suo interno anche la disciplina operativa di dettaglio preordinata al soddisfacimento del fabbisogno di personale;
5. di far constare che questa spesa di personale è già prevista nel Bilancio pluriennale 2014 e seguenti al fine della verifica della sua sostenibilità da parte del Bilancio comunale nel tempo, trattandosi di assunzione a tempo indeterminato;
6. di non dover procedere all'adeguamento della dotazione organica e della macro-struttura dell'Ente in quanto entrambe già coerenti con il piano occupazionale del 2014, in forza della deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri della Giunta comunale n. 19 del 28.5.2013;
7. di disporre l'invio della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, quale adempimento necessario in tema di ricognizione delle eccedenze di personale;
8. di trasmettere copia del presente atto alle R.S.U. quale unica relazione sindacale vigente in merito alla materie trattate nel presente atto;

9. di trasmettere il presente atto a tutti i responsabili dei Settori e Servizi ed al Segretario Comunale.

Successivamente, al fine di procedere agli adempimenti conseguenti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

CO. N. 23/2014

Approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Angelo CACCAVONE

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Micheline DI MATTEO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005